

SPETTACOLI



SOLIDARIETÀ Un momento del film del regista giapponese Kore-eda Hirokazu, vincitore della Palma d'oro all'ultimo Festival di Cannes.

Cinema

Una famiglia illegale ma affettuosa

Al centro di «Shoplifters» in programma domani sera a Castellinaria

ANTONIO MARIOTTI

■ «Perché siamo creativi?»: questa la domanda (fondamentale) dalla quale prende spunto la 31. edizione di Castellinaria, il festival internazionale del cinema giovane che si apre domani alle 17.30 all'Espocentro di Bellinzona proprio con il documentario che porta questo titolo. In *Why are we creative?* il regista tedesco Hermann Vaske in oltre 30 anni di incessante ricerche e incontri nel mondo intero ha raccolto le opinioni in proposito di artisti e intellettuali ottenendo delle folgoranti risposte da David Bowie, Ai Weiwei, Björk, Wim Wenders, Yoko Ono, David Lynch, Angelina Jolie, Quentin Tarantino, Bono, il Dalai Lama e tanti altri. La serata di domani sarà invece dedicata, oltre che alla presentazione delle giurie di ragazzi, alla proiezione della Palma

d'oro di Cannes 2018: *Shoplifters* del 55enne regista giapponese Kore-Eda Hirokazu, un habitué della rassegna francese, ottimo sceneggiatore e direttore di attori (bambini in particolare) che da sempre considera la famiglia come il filtro ideale attraverso il quale esplorare i malesseri della società contemporanea. Il film ci fa conoscere un nucleo familiare «illegale» ma molto più carico di affetto e solidarietà di molti sodalizi più convenzionali. Un'opera «completa» in tutti i suoi aspetti che, se è stata capace di convincere una presidente di giuria esigente come Cate Blanchett, ha le carte in regola per piacere ad ogni tipo di pubblico. Domenica 18 entrerà già nel vivo la nuova collaborazione tra Castellinaria e la New York Film Academy: dalle 10 alle 12 sarà possibile seguire un workshop gratuito e aperto a tutti animato da Craig Ca-

ton.Largent, responsabile del dipartimento animazione 3D della scuola che ha lavorato nel campo degli effetti speciali su decine di produzioni, tra cui *Batman*, *Jurassic Park*, *Ghostbusters* e *Apollo 13*. Alle 15 l'appuntamento è per le famiglie con *L'incantesimo del drago* del regista ucraino Manuk Depoyan. Alle 17 è in programma *50:50 Swiss Animation* che riunisce decine di animatori del nostro Paese che hanno collaborato per la realizzazione di una quindicina di cortometraggi. Si cambia decisamente prospettiva alle 18.15, con la presentazione di *Utoya - 22 July*, il lungometraggio del regista norvegese Erik Poppe che racconta la terribile strage del 22 luglio 2011, quando 500 ragazzi e ragazze che partecipano a un campo estivo promosso da un'organizzazione che fa capo al Partito Laburista norvegese sull'isola di Utoya,

vengono attaccati da Anders Behring Breivik, un estremista di destra armato fino ai denti. Alla fine si contano 69 vittime. Chiuderà l'intenso weekend di Castellinaria, sempre all'Espocentro alle ore 20.45, la proiezione di *Parlami di Lucy* di Giuseppe Petitto (coproduzione della ticinese Ventura Film), regista italiano scomparso nel 2014 in un incidente stradale quando le riprese del film erano terminate da poco. La protagonista, Nicole, è una donna attenta a controllare la propria vita fin nei più insignificanti dettagli. La sua piccola Lucy è una bambina di otto anni, solitaria e problematica. Roman, suo marito, è un uomo affascinante e più vecchio di lei, colpevole di aver in passato messo a repentaglio il loro matrimonio con un tradimento. Alla proiezione saranno presenti gli attori Michael Neuenschwander e Linda Mastrocola.